

Si allarga a Cigliano e Moncrivello l'alleanza contro gli insetti. Otto assalti ai tombini da maggio in poi

# Una compressa ucciderà le baby-zanzare

**CIGLIANO, MONCRIVELLO** - Il fronte dei Comuni in lotta contro le zanzare si sta ampliando: oltre a San Germano anche Cigliano e Moncrivello hanno aderito al progetto di contrasto promosso e in parte finanziato dalla Regione. Se lo scorso anno solo Vercelli e Santhià avevano richiesto l'intervento degli esperti, ora il territorio interessato dai trattamenti sarà invece più ampio. Il progetto è stato predisposto per la Regione dall'Ipla, l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e si articola in attività di monitoraggio, di prevenzione, di informazione dei cittadini e di contrasto vero e

proprio.

I primi interventi riguarderanno i tombini: «Verrà fatta cadere all'interno di questi una compressa, a base di prodotti a bassa tossicità, per uccidere le larve - annuncia il sindaco di Cigliano, Anna Rigazio - l'attività verrà ripetuta otto volte da maggio fino a ottobre, a cura di addetti specializzati nella disinfestazione».

A partire da metà giugno, periodo in cui il fenomeno delle punture inizia a dilagare, la lotta entrerà nel vivo con il contrasto alle zanzare adulte. Tuttavia contro di loro basterà rispolverare un rimedio della nonna: «piretro e agliolo saranno

le sostanze utilizzate nelle aree verdi, per ridurre la quantità di zanzare nel centro abitato - prosegue il primo cittadino - nonostante siano prodotti totalmente naturali, il trattamento sarà effettuato dalle 23 alle 4 del mattino per evitare qualsiasi disagio alla popolazione».

I Comuni che aderiscono al progetto di lotta sono chiamati a coprire parte delle spese, erogando una somma variabile sulla base della normativa. Nel caso di Cigliano e Moncrivello, i finanziamenti ammontano rispettivamente a 4.000 e 1.000 euro. In ogni caso il contrasto alle zanzare non sarà demandato soltanto all'uso di prodotti

specifici: «I cittadini verranno coinvolti tramite avvisi pubblici e iniziative di sensibilizzazione, in modo che possano collaborare a contenere la diffusione degli insetti» spiega Rigazio, che non esclude di organizzare anche un incontro pubblico. Per quanto riguarda Moncrivello, invece, l'amministrazione guidata dal sindaco Massimo Pissinis sta valutando la possibilità di fornire ai cittadini gli strumenti per intervenire direttamente nelle proprie abitazioni, agendo dunque in parallelo con gli esperti che opereranno invece nelle aree pubbliche.

**Anna Ceoloni**

